



COMUNE DI CARRE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 14 del 22-03-17

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MATTEI DAVIDE	P	FEDELI PAOLO	P
MACULAN VALENTINA	P	FABRIS BARBARA	A
LOBBA PAOLO	Ag	MARTINI RENATO	P
TAGLIAPIETRA STEFANIA	P	MARINI GIANCARLO BATTISTA	P
MARINI ROBERTO	P	FABRELLO MARIO	P
FILIPPI MATTEO	Ag	FONTANA MASSIMO	P
LORENZI MATTEO ANTONIO	P		

Partecipa l' Assessore esterno Lievore Cristian

Assume la presidenza il Signor MATTEI DAVIDE in qualità di PRESIDENTE

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri del Consiglio a prendere in esame il seguente:

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA MISURA DELLA TASSA RIFIUTI PER L'ANNO 2017.

Soggetta a controllo	N
Immediatamente eseguibile	S

Il dibattito è contenuto nel verbale riguardante il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2017, approvato in data odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile, al precedente punto dell'ordine del giorno della odierna seduta è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017;

RICORDATO che l'imposta unica comunale, IUC, si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

PRECISATO che la TARI è disciplinata dall'art.1 commi da 641 a 668, e da 682 a 704 dell'art.1 della Legge n.147/2013;

EVIDENZIATO, in particolare, che:

- il comma 650 dispone che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un' autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651 prevede che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Presidente della Repubblica n. 158/1999;
- il comma 652 dà la facoltà al Comune, in alternativa ai criteri indicati al comma 651, nel rispetto del principio "chi inquina paga", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- il comma 654 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il comma 654 bis, introdotto dal d. l. 78/2015 (convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125), prevede che tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- il comma 683 pone a carico del Consiglio Comunale l'obbligo di approvazione delle tariffe TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 704 abroga l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 istitutivo della TARES la cui applicazione è cessata di conseguenza al 31.12.2013;

PRESO ATTO che l'art. 2 del D.P.R. n. 158/1999 rappresenta la tariffa di riferimento quale " l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli Enti Locali in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il metodo cosiddetto normalizzato è costituito da un complesso di regole e prescrizioni per determinare i costi del servizio di gestione e la struttura tariffaria applicabile ad ogni categoria di utenza domestica e non domestica, in modo tale da assicurare che il gettito copra interamente i costi del servizio, evidenziati nel Piano Finanziario. La tariffa, sempre secondo il D.P.R. n.158/1999, è composta da una parte fissa e da una parte variabile, la parte fissa è determinata in relazione alle

componenti essenziali del costo del servizio, riferite, in particolare, agli investimenti e relativi ammortamenti, mentre quella variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alla particolare organizzazione del servizio e all'entità dei costi di gestione. La tariffa, inoltre, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Il Piano finanziario, approvato nel corso di questa stessa seduta, individua e classifica i costi che devono essere coperti con il gettito del tributo. Le tariffe sono invece finalizzate a ripartire tra gli utenti i costi indicati nel Piano Finanziario e nella relazione illustrativa, in conformità alle regole stabilite dal metodo normalizzato e a determinare, in conseguenza, le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili, quali la superficie e il numero di occupanti.

Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche si utilizzano i coefficienti K_a per la parte fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione del Comune e i coefficienti K_b per la parte variabile, rappresentati, quest'ultimi, in range delimitati tra un valore minimo e un valore massimo. Analogamente, per le utenze non domestiche, si utilizzano i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti K_c per la parte fissa e gli intervalli di produzione K_d ($K_g/mq.$ anno) per la parte variabile, entrambi i coefficienti sono compresi in range tra un minimo e un massimo.

Il ricorso al metodo di calcolo descritto è dovuto al fatto che nel nostro Comune non sono presenti sistemi di misurazione puntuale del rifiuto prodotto, per cui lo stesso D.P.R. 158/1999 consente agli "Enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuali degli apporti", di rapportare la parte variabile ad un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto.

Il criterio seguito per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di dati che misurino l'effettiva produzione di rifiuti di entrambe le categorie, discende dall'applicazione della percentuale definita dal Consiglio Comunale con propria precedente deliberazione assunta in data odierna di approvazione del Piano Finanziario che ha riconfermato una percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche desunta pari al:

- 55 % dei costi fissi e variabili alle utenze non domestiche
- 45% dei costi fissi e variabili alle utenze domestiche.

DATO ATTO che si è ritenuto di confermare, come per il 2017, i coefficienti K_c e K_d di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore medio rispetto a quanto previsto dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999 in modo tale da evitare aumenti economici troppo elevati e garantire una certa perequazione nel carico fiscale ad esclusione delle categorie

- 22 (Ristoranti...)
- 24 (Bar, caffè...)
- 27 (Ortofrutta, pescherie...)

per le quali si propone di riconfermare l'applicazione del valore medio tra quello minimo e quello medio di cui sopra in quanto la specifica realtà del comune di Carrè comporta per tali attività un minor volume d'affari e, conseguentemente, di produzione di rifiuti;

RICHIAMATO il disposto dei commi 662 e 663 dell'articolo 1, della Legge n. 147/2013 in base al quale i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento; con l'art. 56 del Regolamento comunale IUC - TARI la maggiorazione della misura tariffaria è stabilita nella misura del 100 per cento;

ATTESO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D. Lgs.n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza con apposita deliberazione;

VISTO il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato nel corso di questa stessa seduta, il quale, tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in

economia, sia dei costi relativi al servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti svolto dalla Società Alto Vicentino Ambiente srl;

EVIDENZIATO che l'ammontare complessivo dei costi da coprire con la TARI per l'anno 2017 ammonta a euro 333.000,00, suddivisi in costi fissi per euro 117.570,00 e costi variabili per euro 215.430,00;

RICHIAMATI :

- l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che , "per il ripristino degli equilibri di bilancio", gli enti locali possano modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza contestualmente all'approvazione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 che al comma 454 dell'art. 1 così recita"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2017;"

RICHIAMATO il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 che all'articolo 5 comma 11 rinvia il termine di cui sopra al 31 marzo 2017, abrogando il comma 454 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

CONSIDERATO che :

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con nota n. 4033 del 28 Febbraio 2014 il ministero dell'Economia delle Finanze ha fornito chiarimenti in merito alla procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti ricordando che l'inserimento degli atti nel suddetto Portale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e dall'art. 13, comma 13 bis e 15 del D.L. n. 201/2011 e non deve pertanto essere accompagnato dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

RICHIAMATA la legge n. 147/2013, - il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il DPR. n. 158/1999, il Regolamento comunale per la IUC-TARI, il Piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2017;

ACQUISITO altresì, l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 6 ASTENUTI: N. 4 (Martini, Marini
Giancarlo Battista, Fabrello e Fontana)

FAVOREVOLI: N. 6 CONTRARI: N. //

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2017 i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come da:

- allegato A) per le utenze domestiche (coefficienti Ka e Kb), che costituisce parte integrante del presente atto;
- allegato B) per le utenze non domestiche (coefficienti Kc e Kd), che costituisce parte integrante del presente atto;

2) di determinare conseguentemente per l'anno 2017 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti come da:

- allegato A) per le utenze domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto;
- allegato B) per le utenze non domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto,

sulla base del Piano Finanziario approvato nella seduta odierna e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017;

3) di stabilire, relativamente alle utenze soggette a tariffa giornaliera, che la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %;

4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

5) di dare atto che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 all'aliquota deliberata dalla provincia;

6) di provvedere alla trasmissione telematica del presente documento mediante inserimento dello stesso nel Portale del federalismo fiscale come indicato nella nota n. 4033/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge n. 214/2011);

7) di dichiarare, con la seguente separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo di rispettare il termine del 31 marzo.

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 6 ASTENUTI: N. 4 (Martini, Marini
Giancarlo Battista, Fabrello e Fontana)

FAVOREVOLI: N. 6 CONTRARI: N. //

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLA MISURA DELLA TASSA RIFIUTI PER
L'ANNO 2017.

Ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to FILIPPI SILVANO

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, perché la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOLDI MONICA

ALL. A)

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	31.104,39	0,80	262,05	0,80	0,198281	31,196872
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	40.164,85	0,94	279,00	1,60	0,232981	62,393744
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	26.481,72	1,05	181,00	2,00	0,260244	77,992180
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	27.883,00	1,14	174,00	2,60	0,282551	101,389834
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.023,00	1,23	41,00	3,20	0,304858	124,787488
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.152,00	1,30	22,00	3,70	0,322207	144,285533
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-A2-ABITAZ.USO STAG/DISCONTINUO	194,00	0,56	3,00	0,56	0,138797	21,837810
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-A2-ABITAZ.USO STAG/DISCONTINUO	11.687,00	0,65	97,00	1,12	0,163086	43,675620
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	16.845,00	0,64	114,00	0,64	0,158625	24,957497
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	26.941,51	0,75	152,00	1,28	0,186384	49,914995
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	17.731,00	0,84	94,00	1,60	0,208195	62,393744
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	17.012,00	0,91	81,00	2,08	0,226041	81,111867
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	6.678,00	0,98	30,00	2,56	0,243886	99,829990
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.698,00	1,04	7,00	2,96	0,257766	115,428426
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	134,00	0,40	1,00	0,40	0,099140	15,598436
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	109,00	0,47	1,00	0,80	0,116490	31,196872
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	410,00	0,52	2,00	1,00	0,130122	38,996090
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	565,00	0,57	3,00	1,30	0,141275	50,694917
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	318,00	0,61	1,00	1,60	0,152429	62,393744

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,A SSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.229,00	0,54	4,39	0,355771	0,647493
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	18.826,00	0,56	4,55	0,368948	0,671092
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	287,00	0,82	6,73	0,540246	0,992627
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.778,00	0,43	3,52	0,283299	0,519175
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	613,00	1,42	11,65	0,935548	1,718292
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	177,00	1,01	8,32	0,665425	1,227140
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.468,00	1,30	10,61	0,856488	1,564899
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	426,00	0,58	4,77	0,382125	0,703541
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LI BRERIA,CARTOLERIA	3.437,00	1,20	9,85	0,790604	1,452805
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAI O,PLURILICENZE	171,00	1,45	11,93	0,955313	1,759590
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	695,00	1,29	10,53	0,849899	1,553100
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	660,00	0,92	7,62	0,606129	1,123895
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,E LETTRAUTO	990,00	1,25	10,25	0,823546	1,511802
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	53.476,00	0,65	5,33	0,428244	0,786137
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	16.310,00	0,82	6,70	0,540246	0,988202
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTE RIE,PIZZERIE,PUB	270,00	6,58	53,99	4,335146	7,963141
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	472,00	4,54	37,21	2,991119	5,488210
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	553,00	2,39	19,61	1,574620	2,892335
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIO RI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	39,00	8,20	67,21	5,402462	9,912997
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-A2-ABITAZ.USO ST	5.999,00	0,39	3,18	0,258264	0,469764
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-A2-ABITAZ.US O STAG/DISCONTINUO	64,00	0,91	7,42	0,599541	1,095429
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-A2-ABITAZ.USO STA	21.413,00	0,45	3,73	0,299770	0,550296
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-A2-ABITAZ.USO ST	1.990,00	0,57	4,69	0,378172	0,691741
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-COMPOSTAGGIO TRA	347,00	0,39	3,18	0,258264	0,469764
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTE RIE,PIZZERIE,PUB-COMPOSTA GGIO TRATTORIE/BA	941,14	4,60	37,79	3,034602	5,574199
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-CO MPOSTAGGIO TRATTORIE/BAR/RISTORANTI	205,00	3,17	26,04	2,093783	3,841747
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-COMPOSTAGGIO TRA	1.020,00	1,67	13,72	1,102234	2,024635
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIO RI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI-COMPOSTAGGIO TRA	88,00	5,74	47,04	3,781723	6,939098

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MATTEI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 03-04-17 ed ivi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 03-04-17, al 18-04-17, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

ATTESTA

- Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 (circolare presidente giunta regionale del Veneto n. 22 del 9 novembre 2001);
- E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____ al difensore civico comunale per iniziativa di almeno un quinto dei consiglieri assegnati, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-03-17:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla richiesta al difensore civico comunale, senza che lo stesso organo abbia riscontrato alcun vizio.

Dalla Residenza Comunale, li 03-04-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Carrè li 03-04-17

*Il funzionario incaricato
Gisella Ricatti*

